



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CEIC8AL005: MADDALONI 2-VALLE DI MADDALONI

Scuole associate al codice principale:

CEAA8AL001: MADDALONI 2-VALLE DI MADDALONI

CEAA8AL012: AGAZZI MADD.2

CEAA8AL023: G.FERRARO MADD.2

CEAA8AL034: SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII

CEAA8AL045: RODARI - INFANZIA

CEEE8AL017: C.LORENZINI "COLLODI" MADD.2

CEEE8AL028: A.E M. BRANCACCIO MADD.2

CEEE8AL039: SAN GIOVANNI BOSCO

CEEE8AL04A: VILLAGGIO DEI RAGAZZI PR. T. P.

CEMM8AL016: A.DE GASPERI-VALLE DI MADDALONI

CEMM8AL027: V SCUOLA MEDIA E. DE NICOLA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Il tasso di insuccesso scolastico dell'istituto comprensivo e' al di sotto della medie di riferimento per tutti gli ordini di scuola. I singoli casi che si verificano sono imputabili a situazioni personali e/o



familiari. Gli alunni licenziati all'Esame di Stato hanno esiti essenzialmente in linea con quelli provinciali e nazionali. L'Istituzione scolastica accoglie alunni stranieri ai quali riesce a garantire un adeguato percorso formativo dimostrato dagli esiti positivi raggiunti dagli stessi. Si rileva, nel complesso, un miglioramento generale dei livelli di apprendimento rispetto agli anni scorsi grazie agli interventi attuati dalla scuola. Nello specifico si e' intervenuto sugli assetti organizzativi e gestionali attraverso: - designazione di una FS per l'area dell'inclusione scolastica; - l'implementazione del lavoro di ricerca-azione finalizzato a promuovere monitoraggi sull'evolversi degli esiti scolastici nel percorso di studio degli studenti all'interno dell'Istituto Comprensivo e degli esiti a distanza attraverso la designazione di una FS apposita; -l'implementazione dell'educazione alla lettura attraverso l'attuazione di progetti curricolari ed extracurricolari al fine di potenziare lo sviluppo delle competenze di base.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola alle prove INVALSI e' equiparabile a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile per tutte le discipline oggetto di valutazione. I risultati delle Prove Nazionali collocano l'Istituto in una situazione globalmente positiva, anche per le classi con punteggi inferiori alla media di riferimento si tratta di casi isolati. Il dato negativo che emerge è una certa variabilità che si rileva tra le classi: nei valori percentuali delle seconde e delle quinte della scuola primaria e' presente un notevole divario tra una classe e l'altra sia in matematica sia in italiano. Si sta lavorando su progetti mirati per ridurre la differenza tra le classi; la fase della programmazione per classi parallele, inoltre, è diventato un momento fondamentale di crescita professionale e scambio delle buone prassi. Sono attivati percorsi di miglioramento in italiano e matematica per tutti gli ordini di scuola e anche progetti extracurricolari per le lingue straniere.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati raggiunti dalla maggior parte degli studenti sono positivi in relazione ad almeno due delle competenze analizzate (competenze sociali e imparare ad imparare). Nella maggioranza delle classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Infatti si registra un buon senso civico da parte della maggioranza degli studenti, i quali dimostrano di aver interiorizzato, nel complesso, il sistema delle regole; sono presenti, tuttavia, alcune situazioni nelle quali lo sviluppo delle competenze sociali e civiche è in evoluzione. Non si verificano casi preoccupanti di bullismo, anche grazie al lavoro dell'Istituto nel trattare i temi di impegno civile, organizzando convegni e tavole rotonde. Buona parte degli studenti raggiunge un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Sono sicuramente da migliorare le competenze afferenti il digitale, non appannaggio di tutti i docenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti nel successivo percorso di studio raggiungono un livello accettabile di formazione: nel passaggio dalla scuola primaria alla SSI in generale gli allievi presentano poche difficoltà e un numero irrisorio non è ammesso alla classe successiva. Ad oggi è stata formalizzata alle scuole secondarie di II grado presenti sul territorio, attraverso la designazione di una FS preposta, la richiesta dei dati relativi ai risultati conseguiti dagli ex-alunni, analizzando anche la corrispondenza tra la scelta effettuata dalle famiglie ed il Consiglio Orientativo fornito dai Consigli di Classe. I dati a disposizione rendono evidente l'efficacia del consiglio orientativo fornito dalla scuola, quando esso viene seguito. I docenti sottolineano con le famiglie l'opportunità di tener conto di tale consiglio allo scopo di evitare criticità che potrebbero in futuro manifestarsi come debiti formativi, non ammissioni alla classe successiva, trasferimenti di sedi, cambio di indirizzo o abbandoni scolastici. La scuola sta realizzando iniziative specifiche a supporto di docenti ed allievi sul significato di orientamento come scelta tra interessi/ attitudini/ motivazioni personali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'IC è presente un curricolo verticale nel quale la scuola realizza una sintesi tra le esigenze di ordine nazionale e la domanda formativa del territorio. Il Curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. La condivisione ed il confronto avvengono prevalentemente a livello di area disciplinare o di classi parallele per la definizione di traguardi ed obiettivi comuni. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben integrate nel progetto educativo di Istituto. Le diverse attività presentano una definizione chiara degli obiettivi, delle abilità e delle competenze da raggiungere. Nella scuola primaria sono presenti team per classi parallele, ognuno con un coordinatore, mentre la scuola dell'infanzia ha un solo coordinatore didattico, per l'intero ordine di scuola. Nella SS1[^] è presente la figura del coordinatore di classe e di dipartimento. Sono presenti, inoltre, Funzioni Strumentali e gruppi di lavoro, che predispongono format comuni utili ad elaborare le progettazioni didattiche secondo criteri e strumenti pienamente condivisi. La scuola rilascia il nuovo modello di certificazione delle competenze, come indicato dal MIUR, al termine della scuola primaria e SS1[°]. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La presenza di un'azione comune sinergica, costante e proficua tra i vari soggetti dell'Istituzione scolastica consentono l'attivazione di percorsi e azioni che rispondono ad una piena, reale ed efficace inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali. La presenza di gruppi di lavoro, l'adozione di format condivisi, la circolarità delle informazioni, il rapporto collaborativo con la maggior parte delle famiglie, la volontà ad interagire e raccordare l'azione educativa con coloro che seguono l'alunno nell'extrascuola, contribuiscono a rendere l'Istituto un vero e proprio ambiente inclusivo. In particolare, la consulenza dell'equipe psico-pedagogica e gli incontri sistematici con il neuropsichiatra infantile dell'ASL rende più efficace la collaborazione tra i docenti per la risoluzione delle problematiche relative agli aspetti educativi degli allievi con difficoltà. Per ciò che concerne le attività di recupero, queste trovano ampio spazio nella pratica didattica. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Stabilizzare nel triennio i risultati ottenuti per italiano e matematica. Considerare l'apprendimento della lingua inglese competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi. Ridurre la variabilità fra le classi della scuola primaria relativamente agli esiti nelle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Eguagliare stabilmente la media regionale per le prove di italiano e matematica. Raggiungere in lingua inglese livelli in linea con le medie Invalsi di riferimento e tendenzialmente operare per ottenere esiti anche superiori. Ridurre nel triennio il tasso di variabilità tra le classi della primaria per eguagliare le medie di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Per migliorare la capacità di listening e reading degli alunni, pur essendo attività che fanno parte della normale prassi didattica, saranno previsti ogni anno progetti in L2.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre attività di potenziamento per l'Italiano e la Matematica per le classi coinvolte nelle prove Invalsi
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare metodologie didattiche innovative, attraverso l'uso dei laboratori, da parte di tutti i docenti
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi personalizzati e individualizzati, anche con l'uso di misure compensative e dispensative
5. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati e per gruppi
6. **Continuità e orientamento**
Creare occasioni di confronto fra docenti dei vari ordini di scuola per attuare azioni in merito alla continuità didattica.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze europee, in particolare di quelle sociali e di cittadinanza e delle competenze digitali.

TRAGUARDO

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre UdA multidisciplinari e trasversali con compiti di realtà e rubriche valutative
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi di educazione alla salute e alla legalità, alla sostenibilità ambientale, al rispetto reciproco, anche con il supporto di enti e associazioni del territorio.
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare metodologie didattiche innovative, attraverso l'uso dei laboratori, da parte di tutti i docenti
4. **Ambiente di apprendimento**
Progettare e realizzare spazi di apprendimento innovativi, in modo particolare con l'uso di strumenti digitali
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi personalizzati e individualizzati, anche con l'uso di misure compensative e dispensative
6. **Continuità e orientamento**
Strutturare attività di continuità trasversale tra i vari ordini di scuola, coinvolgendo attivamente alunni e famiglie
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra i docenti dei tre ordini di scuola, con particolare attenzione alla realizzazione del PTOF
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare le competenze digitali dei docenti
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere coerenza tra servizi offerti ed esigenze dell'utenza. Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di interagire con le famiglie e gli enti locali. Favorire l'apertura pomeridiana ed estiva per alunni e famiglie, anche utilizzando PON.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza

TRAGUARDO

Raccordare le realtà della Scuola Primaria e Secondaria. Raggiungere una omogeneità di risultati in uscita, allineati con le competenze del primo anno del percorso successivo. Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Inclusione e differenziazione**
Condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo
- Continuità e orientamento**
Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.
- Continuità e orientamento**
Strutturare percorsi di orientamento per la consapevolezza di inclinazioni e potenzialità personali e mirati all'organizzazione e all'autonomia nello studio



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Da una riflessione comune, a seguito dell'analisi dei dati e degli esiti Invalsi, è emersa l'importanza di lavorare sulle criticità evidenziate ritenendo ciò fondamentale, al fine di perseguire l'obiettivo del successo formativo di tutti gli alunni. Particolare attenzione viene data alla priorità relativa alle competenze sociali e civiche ritenute propedeutiche e sottese ad ogni forma di apprendimento e di autonomia fin dalla Scuola dell'Infanzia. Si ritiene che una sinergia di interventi nell'innovazione della didattica, a fronte di una formazione sempre più diffusa e consapevole, porti ad un miglioramento del ben-essere, del fare e del saper



fare e quindi al raggiungimento di risultati validi. Promuovere, sperimentare, favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e della valutazione delle competenze europee in funzione formativa e orientativa spronerà i docenti ad utilizzare una pluralità di modelli pedagogici intesi come strumento di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun studente. Questo aiuterà anche gli alunni ad acquisire una maggiore consapevolezza delle competenze sviluppate, dei propri punti di forza e delle proprie eventuali fragilità e ad affrontare positivamente il percorso scolastico e di vita successivo, improntandolo sul long life learning e sulla ricerca della propria realizzazione personale e professionale.